

COMUNE DI ACQUI TERME

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

IL COMANDANTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE le numerose richieste di occupazione suolo pubblico da parte di associazioni che tendono a destare l'interesse dell'opinione pubblica attraverso informazione, richieste associative o raccolta fondi;

CONSIDERATO opportuno, altresì, formulare disposizioni rivolte alle attività di promozione dei partiti, delle associazioni politiche e sindacali, compreso i comizi elettorali;

ACCERTATA la necessità di regolamentare le autorizzazioni di suolo pubblico da rilasciare, individuando aree idonee a garantire agli istanti la possibilità di usufruire di un adeguato spazio per le proprie attività, integrando le precedenti ordinanze

CONSIDERATA, anche, la necessità di tutelare e promuovere l'immagine della Città escludendo tali attività da zone di pregio storico artistico.

VISTI gli articoli 5-7 del D.L. 30.4.1995 n. 285, il D.P.R. 495/92 ed il D.P.R. 610/96;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000

TENUTO CONTO dell'indirizzo del Sindaco;

ORDINA CHE

A. Le precedenti ordinanze n. 172 del 13.12.1999 e n. 318 del 28.09.2005 vengano abrogate;

B. Per quanto concerne le Associazioni di Volontariato:

1) Le autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico rivolte alle Associazioni di Volontariato vengano concesse:

- quando finalizzate a destare esclusivamente l'interesse dell'opinione pubblica, su tutto il territorio Comunale ad esclusione di P.zza Levi;
- per raccolta fondi, in Piazza Matteotti, Piazza V. Veneto, Piazzale di Cristo Redentore (previa autorizzazione del Parroco), Corso Cavour, Piazza S. Francesco e Piazza Italia (eccetto ai piedi della Fontana delle Ninfe e delle Ninfee);
- in concomitanza con altre manifestazioni tipo fiere, mercati di natale ecc., finalizzate alla raccolta fondi, anche in C.so Bagni (tratto adiacente l'Hotel Therme fino all'intersezione con Via Trucco), Via xx Settembre, primo tratto di C.so Italia (tratto verso p.zza Italia) e Via Garibaldi;

C. Per quanto concerne le Ditte commerciali:

2) Le ditte che pubblicizzano prodotti commerciali possano essere posizionate:

- esclusivamente nei giorni di mercato, in prossimità delle aree mercatali (corso Cavour ex Bue Rosso, Piazza M. Ferraris zona Galassia, Via Amendola all'intersezione con Corso Cavour, oltre che in piazza Italia (eccetto ai piedi della Fontana delle Ninfe e delle Ninfee);
- in occasioni di altre manifestazioni, a discrezione dell'Ufficio preposto di P.M. tenuto conto del posizionamento dei banchi, qualora ci siano posteggi liberi;

D. Per quanto concerne le disposizioni comuni (A.B.):

- 3) le richieste possano indicare un periodo temporale di al massimo 1 mese, rinnovabile e devono individuare i luoghi con un ordine di priorità ;
- 4) nel caso di richieste coincidenti sulla scelta del luogo si darà seguito alla richiesta presentata all'Ufficio Protocollo per prima, nel caso di richieste concomitanti anche nella data e nell'ora di arrivo avranno precedenza le associazioni o le ditte commerciali locali, se ci sono più associazioni o ditte del luogo, si procederà con sorteggio;
- 5) se le richieste pervenute per prime riguardano più luoghi, vengano concesse tutte solo se fino a due giorni prima, non sopraggiungono altre richieste per gli stessi luoghi, così da garantire una rotazione tra istanti, in tal caso potranno essere revocate, fino al giorno precedente le autorizzazioni già concesse per il secondo o altri siti.
- 6) Il posizionamento della struttura venga disposto dall'Ufficio preposto della Polizia Municipale.
- 7) È vietato richiamare l'attenzione degli utenti con mezzi vocali o accompagnare gli stessi vicino alla struttura in modo forzoso. L'utente deve avvicinarsi spontaneamente.
- 8) I titolari di autorizzazione siano invitati ad effettuare eventuali volantaggi o raccolta firme ad una distanza non superiore a metri 5 dalla postazione autorizzata.
- 9) È vietato fare azione di propaganda, raccogliere firme o fondi in modo itinerante.
- 10) Nel caso di trasgressione alle prescrizioni del presente provvedimento il permesso di occupazione venga immediatamente revocato; in caso di recidiva, l'Associazione o la Ditta non possa più essere autorizzate sul territorio della Città.

D. Per quanto concerne i Partiti Politici:

- 11) Le istanze dei partiti e movimenti politici debbano essere presentate direttamente allo sportello della Polizia Municipale.
- 12) Possano essere autorizzati:
 - con banchi o gazebo su tutto il territorio Comunale ad esclusione di P.zza Levi;
 - per i comizi elettorali su tutte le piazze della Città ad esclusione di P.zza Levi, salvo che non vi siano altri spazi utilizzabili.
- 13) in caso di comizi svolti contemporaneamente da partiti od associazioni politiche diverse, le piazze assegnate siano comunque ad una congrua distanza l'una dall'altra, onde non ingenerare confusione.
- 14) se le richieste per i comizi elettorali riguardano la stessa Piazza, si dia seguito alla richiesta pervenuta all'Ufficio Protocollo per prima, in caso di richieste concomitanti per giorno e ora si proceda con sorteggio
- 15) nel caso di comizi che si svolgono a rotazione nello stesso posto, essi debbano avere una durata massima di 30 minuti con un intervallo di 30 minuti tra l'uno e l'altro. L'allestimento eventuale del sito sia effettuato al massimo 15 minuti prima dello svolgimento del comizio. I comizi di chiusura della campagna elettorale possano essere autorizzati al massimo fino alle 23.15. L'allestimento dell'ultimo comizio venga rimosso entro le ore 24.00.
- 16) Le associazioni ed i partiti politici abbiano diritto di precedenza, rispetto alle altre tipologie di associazioni per il posizionamento durante le tornate elettorali e precisamente 40 giorni prima della votazione e 10 giorni successivi alla stessa, senza tener conto della data di richiesta; per cui anche se il partito od associazione politica abbia prodotto l'istanza successivamente al rilascio del permesso di occupazione del suolo ad altra associazione, quest'ultimo possa essere revocato onde assegnare l'occupazione all'associazione o partito politico.
- 17) Ogni partito o movimento politico possa richiedere al massimo tre postazioni per ciascun giorno, esprimendo le stesse in ordine di priorità.

- 18) Nel caso di sovrapposizioni delle richieste (stesso giorno, stesso luogo, stessa ora) l'autorizzazione sia rilasciata utilizzando il criterio di rotazione tra i partiti o i movimenti politici e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Se, pertanto ad autorizzazioni già concesse, allo stesso partito o movimento politico per più di una postazione nello stesso giorno, perverranno fino a tre giorni prima, altre richieste coincidenti, le prime, (eccetto la scelta principale) vengano revocate fino al giorno precedente;
- 19) Qualora l'organizzazione delle manifestazioni di propaganda comportino l'osservanza delle discipline di cui agli articoli 141, 141 bis e 142 del Regolamento di esecuzione del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza (e. palchi di particolare altezza, intrattenimenti, etc.), occorrerà acquisire anche il parere dell'apposita commissione comunale di vigilanza sui pubblici spettacoli, da richiedersi all'Ufficio Commercio almeno 15 gg prima dell'iniziativa. L'autorizzazione alla manifestazione, venga rilasciata acquisito il parere favorevole espresso dalla citata commissione.
- 20) È preferibile che le domande vengano firmate sempre dallo stesso responsabile al fine di evitare sovrapposizioni di domande identiche.

DISPONE CHE

La Polizia Municipale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, sia incaricata di fare osservare i disposti della presente ordinanza.

Copia della presente venga trasmessa:

- Alla forze di Polizia competenti.
- Alle Associazioni che di norma operano sul territorio.
- Ai partiti e movimenti politici della Città.
- All'Albo pretorio del Comune per la pubblicazione

INFORMA

A norma dell'art 3 comma 4, della L. 241 del 7.8.1990 , avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 1034 del 6.12.1971, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. di Torino o, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Acqui Terme, 02/04/2009

Il Comandante Responsabile del Servizio
(Dott. Paola CIMMINO)